



## CAMERIERE A DOHA

intervista a cura di Farian Sabahi

Mi chiamo Meysan Rahnama, ho ventidue anni e sono nato a Shirvan, nell'Iran nord-orientale. Professo la fede sciita e sono di etnia curda, parlo il persiano e il dialetto curdo kurmanji. Ho conseguito la maturità classica e dall'inizio del 2009 lavoro a Doha come cameriere nel ristorante persiano Giardini di Isfahan.

**Qual è il suo reddito mensile? Quali sono e come sono ripartite le principali spese fisse?**

Ricevo un salario mensile di 2000 reali qatarini (400 euro), decisamente superiore ai nepalesi che lavorano nelle costruzioni e prendono soltanto 600 reali al mese (120 euro). Al mio stipendio vanno aggiunte le mance: finiscono in un'unica cassa e alla fine del mese sono divise tra i trenta dipendenti (di cui sedici iraniani). In genere prendo un extra di 400 reali (80 euro) e quindi guadagno più o meno quello che prendevo in Iran dando una mano nel terminal dei bus della mia famiglia. Qui a Doha non ho spese di vitto e alloggio perché vivo in una grande casa con il resto dei dipendenti e i pasti sono assicurati. Mando buona parte di quello che guadagno a mia madre in Iran e tengo per me 500-600 reali (100-120 euro) per comprare qualche vestito e uscire ogni tanto.

**Che cosa le piace e cosa trova insoddisfacente della sua città?**

Il Qatar è indipendente dal 1971, prima era un protettorato britannico. Il petrolio e il gas hanno finanziato lo sviluppo: sembra che qui tutto sia nuovo e monotono, un paese senz'anima. Ma devo ammettere di non aver visto granché perché non ci sono molti mezzi pubblici e non posso permettermi spostamenti in taxi.

**Cosa farebbe se avesse un anno intero libero dal lavoro e dagli attuali impegni?**

Tornerei a Shirvan, famosa per un castello in cui Tamerlano nascose i suoi tesori, e mi immatricolerei alla facoltà di informatica. In questi decenni la popolazione della mia città d'origine è cresciuta in modo esponenziale e ora vi abitano 190mila persone. Lì vivono la mia famiglia e la mia fidanzata Fahimeh, che ha la mia età ed è iscritta ad architettura.

**Che cosa vorrebbe cambiare della sua attività lavorativa?**

Vorrei smettere di fare il cameriere, studiare e diventare perito informatico. Se tutto va bene per Noruz (il Capodanno persiano, che è il 20 marzo) dovrei realizzare il mio sogno e tornare in Iran.

**Che cosa si aspetta dal futuro?**

La priorità è migliorare la condizione sociale della mia famiglia e guadagnare abbastanza per mandare i miei fratelli a studiare all'estero. Hanno sedici e dodici anni, vivono con nostra madre che ha 45 anni ed è casalinga. Mio padre era un reduce della guerra Iran-Iraq (1980-88), era stato ferito alla testa e a una gamba, è mancato tre anni fa tra mille sofferenze. Inizialmente lo Stato ci dava una pensione di 450 toman (334 euro), ma quando è morto l'importo è stato ridotto a 300 toman (223 euro). ●

### QATAR

- ABITANTI: 1,5 MILIONI DI CUI L'85 PER CENTO IMMIGRATI
  - VALUTA: REALI QATARINI (1 EURO = 5 QAR)
- PIL PRO CAPITE (A PARITÀ DI POTERE D'ACQUISTO):
  - 73.080 DOLLARI L'ANNO
  - INDICE DI SVILUPPO UMANO: 0,910 (33° POSTO AL MONDO, L'ITALIA È AL 18°)
  - CONSUMO ENERGETICO PRO CAPITE: 26.773 KG DI PETROLIO EQUIVALENTE
- TELEFONI CELLULARI OGNI MILLE ABITANTI: 1.200
  - BOTTIGLIA DA UN LITRO D'ACQUA MINERALE: 0,04 EURO AL SUPERMERCATO, 0,2 EURO AL BAR
  - UNA COCA-COLA DA 33 CL: 0,2 EURO
  - BENZINA SENZA PIOMBO: 0,16 EURO AL LITRO
    - GASOLIO: 0,14 EURO AL LITRO
- ACCESSO DI UN'ORA IN UN INTERNET POINT: 1 EURO
  - PRANZO COMPLETO AL RISTORANTE: 24 EURO NEL RISTORANTE PERSIANO DOVE LAVORA MEYSAN, 12 EURO IN POSTI PIÙ ECONOMICI
  - VIAGGIO IN TAXI DOHA-UMM SALAL ALI (40 KM): 9 EURO